



**INFORMATIVA RISCHI**  
**Gestione della sicurezza per le prestazioni di terzi**  
**all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A.**  
**Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08 e s.m.i.**

**ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE**

Oggetto	FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI PER GLI IMPIANTI ACQUE POTABILI E ACQUE REFLUE DI UMBRA ACQUE S.p.A.
Committente	Umbra Acque S.p.A.
Impresa esecutrice	da individuare
Numero documento	7-07-379
Data emissione	19.01.2023
Revisione	rev.00
Redatto da	Servizio Prevenzione e Protezione di Umbra Acque S.p.A.

#### INTRODUZIONE

Il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" dispone che il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifichi, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- c) promuova la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Si tratta quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese affidatarie, per le quali resta immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi redatto in ottemperanza all'artt. 17 e 28 del D. Lgs 81/08.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dell'Art. 26 i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, i lavori o i servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti: dal rischio di incendio di livello elevato; dallo svolgimento di attività in ambienti confinati (D.P.R 14 settembre 2011, n. 177); dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive; dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.

Umbra Acque S.p.A. prima dell'affidamento in oggetto provvede alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese e dei lavoratori autonomi ai sensi del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Sono a completo carico del soggetto affidatario del servizio: la valutazione dei rischi (art. 28 D. Lgs. 81/08) connessi alle mansioni lavorative e all'ambiente di lavoro in cui è chiamata ad operare, l'informazione sui rischi per la sicurezza e per la salute, l'informazione sui rischi specifici connessi alla mansione e alle condizioni ambientali, la formazione e addestramento, le misure di antincendio e primo soccorso, la sorveglianza sanitaria (ove prevista), la fornitura dei dispositivi di protezione individuali e collettivi e il controllo sul loro effettivo utilizzo. Il soggetto affidatario del servizio sarà ritenuto responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà predisporre ed attuare le misure necessarie all'abbattimento del rischio.

Le presenti disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o ai singoli lavoratori autonomi, per i quali resta infatti immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi redatto in ottemperanza all'artt. 17 e 28 del D. Lgs 81/08. L'impresa aggiudicataria dell'affidamento dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti. Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente

integrato con specifiche indicazioni e su accordo tra le parti. Il presente documento è parte integrante, quale allegato, del Contratto e/o dell'ordine d'acquisto.

#### INFORMAZIONI SUL COMMITTENTE

Denominazione	Umbra Acque S.p.A.
Sede legale e amministrativa	Via Gustavo Benucci n. 162 - 06135 Ponte San Giovanni (Perugia)
Partita IVA – Codice Fiscale. PG	02634920546
CC.IAA	PG n. 230806
Posizione INAIL	90916734/75
Telefono – Fax	0755978011 - 075398217 – 07559780191
Mail	info@umbraacque.com - ufficiosicurezza@umbraacque.com -
PEC	umbraacque@pec.umbraacque.com

#### ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DI UMBRA ACQUE S.P.A.

Datore di Lavoro	Avv. Tiziana Buonfiglio
Datore di Lavoro Committente	Ing. Andrea Vitali
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Marinella Brizioli
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Geom. Fabio Ippoliti, Dr. Elio Mariangeli
Medico Competente	Dott.ssa Ida Elena Sapia
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e per l'Ambiente (RLSA)	Enrico Batocchi, Nicola Burocchi, Francesco Felicioni
Dirigente per la sicurezza	Ing. Andrea Vitali

#### MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura di prodotti chimici utilizzati da Umbra Acque SpA negli impianti di acque potabili e reflue distribuiti nel territorio. L'elenco dei prodotti è riportato nel capitolato tecnico-normativo allegato ai documenti di gara.

Tutte le sostanze chimiche devono essere accompagnate dalle relative Schede di Sicurezza (SdS) redatte in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Il soggetto affidatario della fornitura e scarico presso gli impianti idrici e fognari dislocati nell'ambito del territorio gestito da Umbra Acque S.p.A., per ciascun prodotto e/o sostanza chimica, è tenuto a conoscere il contenuto delle relative SdS e deve attenersi scrupolosamente a quanto su di esse riportato.

Le consegne dei prodotti chimici, effettuate presso gli impianti dovranno essere effettuate in completa autonomia organizzativa da parte della ditta affidataria conformandosi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e Responsabile del contratto in fase di esecuzione (R.E.C.) è **Ing. Andrea Vitali** con il quale occorrerà concordare le modalità di effettuazione delle attività proprie dell'affidamento e i tempi e orari di esecuzione stabilendo un cronoprogramma che, al fine di ridurre al minimo le interferenze, tenga conto della contemporanea presenza nei luoghi di lavori di altri lavoratori.

Il REC per sopraggiunte esigenze di lavoro, ha facoltà di modificare giorni/orari di svolgimento delle consegne, dandone preventiva comunicazione alla ditta affidataria.

#### LUOGHI DI LAVORO

Tutto il territorio gestito dalla stazione appaltante.

#### ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

L'accesso è consentito all'interno dei luoghi di lavoro del Committente al solo personale della ditta affidataria indicato nei documenti di sicurezza per il quale è stata verificata e validata dal Servizio di Prevenzione e Prevenzione (SPP) del Committente l'idoneità tecnico professionale.

Nell'eventualità che altri lavoratori in aggiunta o/e in sostituzione di quelli già precedentemente comunicati e validati dal SPP debbano accedere nei luoghi di lavoro nell'arco temporale della validità contrattuale, l'impresa affidataria è tenuta a darne preventiva comunicazione scritta al REC, allegando ad essa (per ciascun soggetto) le evidenze documentali necessarie per la validazione tecnico-professionale.

La violazione a tale disposizione di divieto, comporta l'immediato allontanamento del lavoratore e la denuncia alle pubbliche autorità.

## **STRUMENTI ED ATTREZZATURE DI LAVORO**

L'impresa affidataria è tenuta a svolgere le attività in completa autonomia organizzativa, utilizzando esclusivamente proprie macchine, attrezzature e utensili (siano esse di proprietà o in noleggio), marcate CE, oggetto di manutenzione, revisione e verifiche (se applicabile) secondo quanto previsto dai manuali d'uso del fabbricante, delle norme tecniche e dalla legislazione vigente. È fatto espressamente divieto utilizzare in maniera estemporanea attrezzature trovate sul posto salvo che non sia espressamente previsto dal contratto ed espressamente autorizzato in forma scritta. Nel caso in cui vengano utilizzate macchine o attrezzature in noleggio, sarà cura dell'affidatario fornire al Committente la documentazione attestante la conformità delle stesse.

Inoltre ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'utilizzo di attrezzature che richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici dovrà essere dimostrata una informazione, formazione ed addestramento adeguati.

Tutte le apparecchiature devono essere marcate CE, oggetto di revisione e manutenzione secondo quanto previsto dai manuali d'uso e dalla normativa vigente.

Qualora, per straordinarie e motivate ragioni, l'esecuzione del lavoro richieda l'uso di attrezzature particolari del Committente, l'Appaltatore ne potrà fare uso, sotto la sua completa responsabilità, e soltanto dopo che il Committente, nelle figure preposte, ne abbia autorizzato l'uso.

Ricorrendo tali casi il personale della ditta affidataria è tenuto a controllare preventivamente l'attrezzatura e a denunciare al Committente, prima di impiegarla, eventuali anomalie che vi abbia riscontrato.

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- **Personale aziendale di Umbra Acque S.p.A. addetto al ricevimento delle sostanze chimiche;**
- **Lavoratori della ditta affidataria della fornitura, ovvero lavoratori delle ditte di autotrasporto "cd corrieri" incaricati dalla ditta affidataria.**

## **ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO**

L'accesso c/o i magazzini aziendali e/o siti tecnologici è regolamentato per motivi di sicurezza, come da istruzione operativa aziendale PS01-4.1 – gestione degli accessi negli impianti e da protocollo aziendale Covid-19 vigente.

Il magazzino di Ponte San Giovanni Perugia è costantemente presidiato dal personale addetto e l'ingresso degli autotrasportatori è regolamentato da un servizio di guardiania.

I magazzini periferici e i siti tecnologici aziendali, invece, non sono costantemente presidiati dal personale e pertanto l'accesso deve essere sempre preventivamente concordato con il Team leader di area (vedi elenco).

Salvo diversa pianificazione, concordata tra le parti, le attività oggetto dell'affidamento devono essere svolte nell'orario lavorativo ordinario.

I Lavoratori della ditta affidataria della fornitura, ovvero lavoratori delle ditte di autotrasporto "cd corrieri" incaricati dalla ditta affidataria per l'accesso devono attenersi a quanto di seguito indicato:

- sede di Ponte San Giovanni Perugia: recarsi presso la guardiania per le procedure di riconoscimento e di controllo;
- sedi periferiche/siti tecnologici: attendere l'arrivo del personale aziendale di Umbra Acque S.p.A all'esterno del sito, farsi riconoscere (tramite tesserino aziendale esposto); esibire i documenti di scarico ed attendere il proprio turno di scarico nell'area indicata dal personale aziendale, parcheggiando il mezzo in maniera adeguata, affinché non sia d'intralcio al regolare svolgimento dell'attività lavorativa. Il soggetto esterno può accedere all'interno dei locali solo se autorizzato dal personale aziendale.

È assolutamente vietato al personale incaricato del conferimento: accedere in aree diverse da quelle oggetto dell'affidamento, fatte salve eventuali necessità di salvaguardia dei lavoratori in caso di pericolo grave e imminente; consumare cibi e bevande, fumare e impiegare fiamme libere; fare manutenzione e pulizia degli automezzi; depositare rifiuti di qualsiasi natura, se non nei contenitori presenti opportunamente etichettati secondo il codice CER.

Causa emergenza COVID-19 è vietato l'utilizzo dei servizi igienici eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, non sono presenti zone ristoro e l'accesso è subordinato al rispetto delle normative anti-contagio in vigore al momento.

## **RESPONSABILITA' DI CHI SPEDISCE**

Chi riempie e chi spedisce è responsabile di determinare l'idoneità dell'imballo rispetto al prodotto da immettere, stoccare, trasportare e svuotare. Chi spedisce ha la responsabilità di conoscere la pericolosità dei suoi prodotti e di comunicarlo per i casi d'emergenza ai trasportatori e al personale del Committente.

È altresì responsabile di verificare e osservare tutti i regolamenti locali, nazionali e internazionali.

I prodotti chimici devono essere etichettati secondo la normativa vigente (CLP, REACH, ADR ...), in particolare, le etichette dovranno riportare i simboli di pericolosità della sostanza chimica, il nome del produttore e le frasi di rischio e consigli di prudenza.

## MISURE DI PREVENZIONE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI

Al fine di garantire le condizioni di permanente sicurezza e salute dei lavoratori è fatto obbligo ai soggetti coinvolti di attenersi alle misure di tutela in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (art. 15 D. Lgs. 81/08) nonché a quelle di seguito riportate:

- la movimentazione delle sostanze o miscele pericolose, connessa con il loro stoccaggio e trasporto, deve sempre tener conto delle caratteristiche del prodotto che, nel caso di sostanze chimiche pericolose, richiede sempre prudenza e cautele aggiuntive;
- ogni operazione dovrà avvenire secondo modalità prestabilite, adottando idonei mezzi di trasporto, condotti da personale formato, il quale dovrà adottare le necessarie cautele sia durante il trasporto che nella fase di conferimento, impiegando attrezzature adeguate correttamente e costantemente mantenute in efficienza.

A tal proposito, gli autotrasportatori (corrieri) che accedono all'interno dei magazzini/siti tecnologici aziendali devono:

1) essere informati, formati e addestrati sui rischi generali e specifici in ogni circostanza e sul corretto impiego di tutti i prodotti, delle apparecchiature necessarie, e dei mezzi di protezione;

2) essere informati, formati e addestrati sui rischi derivanti dalla esposizione alle sostanze chimiche e sulle misure preventive e protettive da mettere in atto e per intervenire in caso di emergenza;

3) avere a disposizione le schede di sicurezza (SDS) di tutte le sostanze chimiche trasportate e rispettare le indicazioni di uso contenute nelle stesse al fine di ridurre al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori. Il personale che effettua le operazioni di trasporto/scarico dei prodotti chimici deve essere a conoscenza dei contenuti della scheda di sicurezza relativa alla sostanza trasportata, anche al fine di intervenire efficacemente in caso di spandimento accidentale del materiale durante la fase di scarico.

La SDS redatta in 16 punti deve essere conforme al nuovo Regolamento (UE) 2020/878. In caso di emissione di una nuova revisione della Scheda di Sicurezza, la Ditta appaltatrice dovrà tempestivamente trasmettere il file della nuova revisione Servizio di Prevenzione e Protezione di Umbra Acque S.p.A. all'indirizzo mail: [ufficiocurezza@umbraacque.com](mailto:ufficiocurezza@umbraacque.com).

La ditta affidataria della fornitura deve comunicare a [ufficiocurezza@umbraacque.com](mailto:ufficiocurezza@umbraacque.com) e mantenere aggiornato l'elenco delle ditte di autotrasporto da essa incaricate per il trasporto/scarico delle sostanze chimiche e dovrà assicurare che:

4) il personale destinato alla fornitura di prodotti chimici sia in possesso delle qualifiche e dei titoli abilitativi previsti per la guida di automezzi e l'effettuazione di attività di trasporto, ovvero:

- Patente di guida in corso di validità adeguata alla conduzione all'automezzo impiegato;
- Carta di Qualificazione del Conducente;
- Documenti di trasporto previsti dalla normativa vigente;
- in caso di trasporto di merci pericolose in regime ADR, il trasporto e lo scarico potrà avvenire solo avvalendosi di conducenti che abbiano frequentato appositi corsi di formazione, con esame finale e attestazione di superamento del corso tramite il rilascio del patentino ADR;
- Ogni altra documentazione prevista per lo specifico trasporto.

Il Committente si riserva la possibilità di verificare il possesso, da parte degli autisti, della qualifica al trasporto di merci pericolose (ADR) e della suddetta documentazione. Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta Umbra Acque S.p.A. si riserva il diritto di intraprendere opportune misure. Il personale che si rifiutasse di mostrare la documentazione sopra elencata, non potrà accedere alle aree interne degli impianti gestiti da Umbra Acque S.p.A. L'eventuale patentino ADR dovrà essere tenuto a disposizione anche per eventuali controlli degli Organi di Vigilanza e Controllo.

5) le ditte di autotrasporto/corrieri, per l'impiego di macchine che richiedono conoscenze o responsabilità particolari, utilizzino solo personale qualificato, formato e abilitato secondo quanto prescritto dal D.lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni n.53/2012;

6) gli automezzi impiegati per la fornitura dei prodotti chimici siano in perfette condizioni di efficienza e manutenzione. Il personale Umbra Acque S.p.A. si riserva di non consentire l'accesso alle aree interne agli impianti nel caso in cui gli automezzi risultassero in condizioni di lavoro non idonee;

7) gli autotrasportatori/corrieri si avvalgano esclusivamente di personale regolarmente assunto, di provata capacità tecnico professionale e adeguato, anche numericamente, alle necessità del servizio. Il personale destinato alla fornitura di prodotti chimici deve avere a disposizione, conservati all'interno dell'automezzo, opportuni dispositivi di protezione individuale necessari alla protezione per la manipolazione della sostanza chimica pericolosa approvvigionata.

8) segnalare prontamente a [ufficiocurezza@umbraacque.com](mailto:ufficiocurezza@umbraacque.com) la presenza di situazioni di rischio, ovvero variazioni organizzative, normative od altro, per le quali si rende necessario aggiornare questo documento;

**I Lavoratori della ditta affidataria della fornitura delle sostanze chimiche, ovvero lavoratori delle ditte di autotrasporto "cd corrieri" incaricati dalla ditta affidataria devono:**

- 1) prendersi cura della propria salute e sicurezza nonché di quella delle altre persone eventualmente presenti nel luogo di lavoro;
- 2) utilizzare i DPC ed indossare i DPI messi a disposizione dal proprio Datore di lavoro, secondo le indicazioni ricevute;
- 3) esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A.;
- 4) assicurarsi (in caso di utilizzo di apparecchiature elettriche) che siano collegate alla rete elettrica in modo corretto, mantenendo il collegamento con l'impianto di messa a terra ed evitando, in maniera assoluta, qualsiasi manomissione ed intervento sull'impianto elettrico esistente;
- 5) rispettare la segnaletica di sicurezza; non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature; non occultare i presidi d'emergenza e la segnaletica di sicurezza; deve prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; deve rispettare le limitazioni di velocità, le vie di transito indicate, le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada; deve rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere; rispettare il divieto di assunzione e detenzione di sostanze alcoliche e/o stupefacenti;
- 6) segnalare prontamente al proprio Datore di Lavoro la presenza di situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- 7) rispettare i tempi stabiliti e non è autorizzato a trattenersi nei luoghi di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- 8) astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

#### **FASI DI LAVORO PER LE OPERAZIONI DI SCARICO E/O TRAVASO DI SOSTANZE CHIMICHE**

1. trasporto delle sostanze chimiche
2. accesso e allontanamento dall'impianto;
3. consegna dei prodotti chimici.

#### **COMPORAMENTI DA ADOTTARE DURANTE IL TRASPORTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

al fine di evitare comportamenti o interventi non corretti o controproducenti, o indurre ad azioni non necessarie, oltre a quanto indicato sull'etichetta è necessario **consultare sempre la Scheda di Sicurezza SDS**, che in particolare alla sezione 14 fornisce informazioni su: classificazione per il trasporto della sostanza o miscela su strada, rotaia, via mare, acque interne o per via aerea (numero ONU e informazioni associate); informazioni aggiuntive, qualora rilevanti, come i codici di restrizione in galleria o l'indicazione di inquinanti marini; precauzioni speciali per l'utilizzatore (che potrebbero essere riferite sia al trasportatore che agli operatori di carico e scarico); Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).

#### **ACCESSO E ALLONTANAMENTO DAL MAGAZZINO E/O DALL'IMPIANTO**

Il personale di Umbra Acque S.p.A. deve:

- richiedere all'autotrasportatore/corriere il documento di accompagnamento della merce e verificare la rispondenza della merce rispetto a quanto ordinato;
- in caso di trasporto di merci pericolose in regime ADR, richiedere all'autista l'esibizione del patentino ADR;
- indicare all'autista/corriere percorsi da utilizzare per raggiungere l'area di scarico;
- procedere a un controllo visivo dell'integrità del mezzo di trasporto (assenza di trafiletti, di segni di corrosione e di danneggiamenti meccanici) e della tenuta di tutte le valvole e flange (assenza di gocciolamenti e di perdite di prodotto ...);

L'autista dell'automezzo/corriere oltre a rispettare le generali misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente, deve:

- attendere le disposizioni impartite dal personale Umbra Acque S.p.A.;
- condurre il mezzo in prossimità della zona di scarico, con obbligo di non allontanarsi dal mezzo;
- procedere sulle vie di circolazione interne agli impianti a passo d'uomo;
- rispettare scrupolosamente la cartellonistica di sicurezza, ove presente, sia presso il cancello di ingresso che negli impianti.

- posizionare il mezzo seguendo le istruzioni del personale aziendale, in modo da non costituire ostacolo per gli altri automezzi o per le vie di fuga;
- arrestare l'automezzo (togliendo le chiavi di accensione dal quadro) nei pressi del punto di consegna; evitando di sostare su piani inclinati;

### CONSEGNA DEI PRODOTTI CHIMICI

in caso di trasferimento di agenti chimici liquidi dalla cisterna IBC collocata sull'automezzo del trasportatore a quella situata a terra presso il sito gestito da Umbra Acque, si dovrà procedere sempre con la massima attenzione e prudenza, in funzione della specificità del prodotto chimico e dello stato dei luoghi, adattando ogni volta al caso specifico le modalità di travaso, in particolare:

Il personale di Umbra Acque S.p.A. deve:

- indicare all'autista l'esatta posizione che deve assumere il mezzo di trasporto per scaricare il prodotto in condizioni di sicurezza;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione personale: facciale filtrante P3, occhiali o visiera, elmetto, guanti di protezione chimica, tuta di protezione antistatica, scarpe o stivali impermeabili antinfortunistiche;
- allontanare il personale non strettamente necessario alla fase di scarico;
- autorizzare lo scarico;
- controllare periodicamente i livelli del serbatoio destinato a ricevere il prodotto scaricato, al fine di evitare fuoriuscite accidentali;
- disporre l'immediata interruzione dello scarico qualora si rilevassero sgocciolamenti o perdite anche di piccola entità;

L'autotrasportatore deve:

- indossare idonei dispositivi di protezione personali individuati dal proprio Datore di lavoro al fine di mitigare i rischi e commisurati alla specifica attività da svolgere anche in funzione delle condizioni ambientali e lavorative presenti al momento dell'intervento; suddetti DPI devono sempre rispettare i requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle norme vigenti; essere correttamente mantenuti in efficienza; essere usati esclusivamente ai fini cui sono destinati. A titolo esplicativo l'autista del mezzo è tenuto ad indossare: facciale filtrante P2/P3 ovvero maschera o semi maschera con filtro adatto, occhiali o visiera, elmetto, guanti, tuta di protezione antistatica, scarpe o stivali antinfortunistici;
- predisporre i collegamenti temporanei ed avviare le operazioni di scarico;
- controllare che le operazioni di travaso stiano avvenendo in modo corretto, disponendosi in modo tale da interrompere prontamente lo scarico in caso di anomalie o sversamenti accidentali.

### SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'uso della segnaletica di sicurezza è una delle misure generali di tutela impiegate per aumentare lo standard di sicurezza e salute del luogo di lavoro.

La funzione della segnaletica è di completare le misure di prevenzione e protezione già in atto, richiamando in loco la formazione e le conoscenze fornite ai lavoratori in precedenza o evitando errori di interpretazione o di identificazione. Nei siti sono presenti diverse categorie di segnali, caratterizzati da forme e colori standardizzati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta la seguente tabella:

 <b>Vietato fumare</b>	 <b>Sostanze nocive o irritanti</b>	 <b>E' OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</b>	 <b>CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO</b>	 <b>ESTINTORE</b>
SEGNALI DI DIVIETO	SEGNALI DI AVVERTIMENTO	SEGNALI DI PRESCRIZIONE	SEGNALI DI SOCCORSO O DI SALVATAGGIO	SEGNALI DI ATTREZZATURE ANTINCENDIO

### MISURE DI PROTEZIONE

Dotare i lavoratori di dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari alla sua tutela, adeguati ai rischi evidenziati nel DVR aziendale e commisurati alla specifica attività da svolgere anche in funzione delle condizioni ambientali e lavorative presenti al momento dell'intervento; suddetti DPI devono sempre rispettare i requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle norme vigenti, essere correttamente mantenuti in efficienza ed essere usati esclusivamente ai fini cui sono destinati.

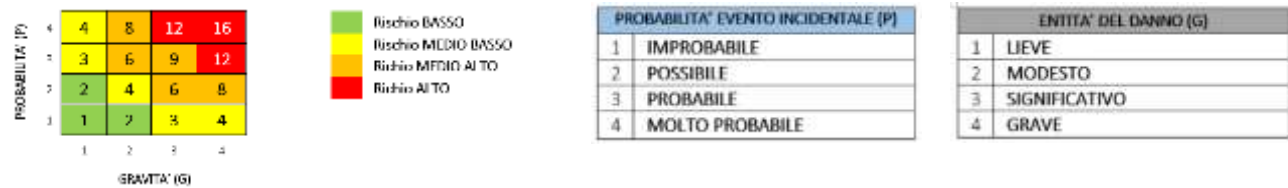
## TIPOLOGIA DI INCIDENTE

La movimentazione di merci pericolose mediante l'utilizzo di contenitori mobili o tramite il travaso dal mezzo di trasporto alla cisterna/IBC presente nel sito può comportare incidenti di varia natura, oppure possono verificarsi incidenti esterni che le coinvolgono. A titolo esemplificativo, di seguito, sono elencati alcune tipologie di incidenti.

CAUSA	CONSEGUENZA POSSIBILE	EVOLUZIONE POTENZIALE
Danneggiamento del recipiente o dell'imballaggio (per perdita, guasto, difetto o corrosione; urto, incidente, collisione, caduta); Danneggiamento meccanico delle cisterne di carico/scarico (corrosione, trafilamenti, gocciolamenti, rottura/mancata tenuta di valvole/flange, manichette ecc)	Fuoriuscita del prodotto pericoloso: in aria o sul suolo	- Intossicazione - Inquinamento del suolo o dell'atmosfera - Contatto diretto con gli operatori - Contatto con altre merci e danneggiamento o reazioni di incompatibilità - Incendio
Incendio esterno	Coinvolgimento delle merci e danneggiamento del recipiente o dell'imballaggio	- Ustione /asfissia - Reazioni di incompatibilità
Calamità naturali (terremoti, eventi meteorologici estremi ...)	Coinvolgimento delle merci e danneggiamento del recipiente o dell'imballaggio con fuoriuscita di prodotto pericoloso (liquido, solido) sul suolo	- Inquinamento suolo o corsi d'acqua - Reazioni di incompatibilità

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi sono stati valutati secondo la matrice PxG:





## VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi interferenziali possono derivare da:





- Sovrapposizione di più lavorazioni condotte da imprese diverse nello stesso luogo di lavoro;
- Caratteristiche dei luoghi di lavoro del Committente;
- Immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore/incaricato che possano causare conseguenze negative a carico dei lavoratori presenti nello all'ambiente di lavoro: tali rischi possono essere valutati solo previa comunicazione ed informazione da parte dell'appaltatore e costituiranno integrazione al presente documento.



## RISCHI INTERFERENZIALI PER FASE DI LAVORO






ACCESSO/ALLONTANAMENTO DALL'IMPIANTO					
Pittogramma	Rischi	Fattori che determinano il rischio/misure di riduzione del danno	Valutazione		
			P	D	R
	<b>Incidente stradale, Investimento</b>	<p>All'interno dei siti tecnologici gestiti da Umbra Acque S.p.A. possono circolare, numerosi automezzi: autocisterne; camion; autoveicoli del personale; autogrù e altri mezzi connessi con la manutenzione dell'impianto (taglio del verde etc). A causa della presenza di altri mezzi all'interno dei siti in aree in cui è previsto anche l'accesso pedonale. Tale rischio è anche un rischio interferenziale prodotto dall'appaltatore nei confronti dei lavoratori Umbra Acque S.p.A. in quanto la ditta appaltatrice accede con propri mezzi (autocisterne ...).</p> <p>All'interno degli impianti Umbra Acque S.p.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica</li> <li>• Procedere a passo d'uomo</li> <li>• Indossare giubbino ad alta visibilità</li> <li>• Farsi assistere da uomo a terra nel caso di manovre in spazi ristretti con visibilità scarsa \ impedita (si può richiedere aiuto anche ad operatori Umbra Acque)</li> </ul> <p>È fatto divieto assoluto, in caso di guasto meccanico dell'automezzo, procedere con interventi estemporanei di riparazione presso il sito di Umbra Acque da parte di personale del fornitore, che dovrà richiedere l'intervento di personale specializzato e qualificato che dovrà comunque limitarsi agli interventi di urgenza e non interventi prolungati e specializzati. Per l'esecuzione di questi ultimi gli automezzi dovranno essere trasferiti in apposite officine specializzate. È altresì vietato presso i siti Umbra Acque qualsiasi operazione di manutenzione ordinaria che non si limiti ai normali controlli da effettuare prima e dopo l'uso degli automezzi e mezzi d'opera.</p>	2	3	<b>MEDIO ALTO</b>

	<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti gli impianti di Umbra Acque S.p.A. sono a rischio di incendio basso ad eccezione di quelli che per la presenza di attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi sono a Rischio di incendio Medio. Per l'elenco aggiornato dei siti soggetti a CPI inviare una richiesta a <a href="mailto:ufficiocurezza@umbraacque.com">ufficiocurezza@umbraacque.com</a></p> <p>Durante le operazioni di scarico dei prodotti chimici dovranno essere attuate misure di prudenza, scelte in base alle caratteristiche chimico – fisiche dei prodotti stessi tenendo conto delle eventuali condizioni di incompatibilità e instabilità (si faccia riferimento alle SDS). In ogni caso, durante le fasi di scarico dovrà essere rispettato il divieto di fumare, anche nell'area limitrofa.</p> <p>In caso di incendio sviluppatosi a seguito delle manovre di scarico dei prodotti chimici, il personale del soggetto fornitore è tenuto, nel limite delle proprie conoscenze e competenze, ad intervenire con i mezzi di estinzione incendio a disposizione. Eventuali sviluppi e propagazione di incendi che possano investire anche gli agenti chimici pericolosi, possono sviluppare prodotti di combustione anche altamente tossici. In ogni caso sarà necessario disporre di idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p><b>MEDIO ALTO</b></p>
	<p><b>Presenza di altri soggetti</b></p>	<p>Negli impianti tecnologici possono essere presenti contemporaneamente lavoratori della ditta affidataria, il personale di Umbra Acque S.p.A. È inoltre possibile la presenza contemporanea del personale di altre ditte, eventuali prestatori d'opera e/o fornitori di beni e servizi.</p> <p>Concordare con il referente Umbra Acque S.p.A. la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di possibile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso, ovvero in caso di contemporaneità di interventi delimitare e segnalare la propria area di pertinenza.</p> <p>Impegnare le aree ove svolgere le attività solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività.</p> <p>In linea generale l'eventuale interferenza dovuta alla presenza di più lavoratori negli stessi luoghi è gestita prescrivendo lo sfasamento temporale delle lavorazioni.</p> <p>In ogni caso possibili interferenze tra l'attività ordinarie svolte da Umbra Acque S.p.A. e /o da altre ditte esterne e le attività in appalto alla ditta affidataria dovrà essere gestita nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare il piano di lavoro concordato con il referente per l'esecuzione del contratto;</li> <li>• rispettare l'orario di lavoro concordato;</li> <li>• rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e la segnaletica di sicurezza;</li> <li>• rispettare le indicazioni fornite dal Committente;</li> <li>• rispettare le misure di prevenzione, protezione e degli obblighi di carattere generale;</li> <li>• non accedere in qualsiasi altra parte del sito tecnologico diversa da quella oggetto dell'affidamento</li> </ul> <p>Nelle aree interne agli impianti procedere a passo d'uomo; seguire scrupolosamente i percorsi indicati; rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti). È inoltre interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non interessate dalle lavorazioni appaltate. In presenza di pedoni: personale Umbra Acque, personale di altri appaltatori, prestatori d'opera/terzi, fornitori di beni e servizi, visitatori, utenza ... prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; osservare tutte le norme applicabili del codice della strada.</p> <p>Indicazioni per i pedoni: Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; durante le operazioni eseguite nelle ore notturne, ovvero in condizioni di scarsa visibilità indossare indumenti ad alta visibilità; l'accesso all'interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro. In qualsiasi altro luogo non oggetto delle lavorazioni è interdetto l'accesso.</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p><b>MEDIO BASSO</b></p>



CONSEGNA PRODOTTI CHIMICI					
Pittogramma	Rischi	Fattori che determinano il rischio/misure di riduzione del danno	Valutazione		
			P	D	R
	Rischio chimico	Le forniture di agenti chimici allo stato liquido/solido in cisterne IBC, fusti o sacchi costituiscono di per sé condizioni di pericolo sia per i lavoratori del personale di Umbra Acque S.p.A. che per il personale del soggetto fornitore.	3	3	MEDIO ALTO
	Movimentazione dei carichi	L'approvvigionamento delle sostanze chimiche potrà avvenire anche in sacchi, fusti e taniche che devono essere movimentate per lo stoccaggio, sempre nei limiti di peso consentiti dalla normativa e dalle eventuali limitazioni mediche o alternativamente con l'ausilio di mezzi meccanici.	2	3	MEDIO BASSO
	Caduta a livello, piede in fallo, scivolamento	Per la presenza della tubazione di scarico della sostanza chimica o altri eventuali ostacoli.	2	2	MEDIO BASSO
	Incidente stradale, Investimento	Per attività condotte in impianti dove vi è presenza di traffico veicolare e pedonale (vedi sopra)	2	3	MEDIO ALTO

RISCHI PRESENTI PRESSO I SITI GESTITI DA UMBRA ACQUE SPA					
Pittogramma	Rischi	Fattori che determinano il rischio/misure di riduzione del danno	Valutazione		
			P	D	R
	Elettrocuzione	Negli impianti tecnologici sono presenti macchine e attrezzature alimentate elettricamente. Le lavorazioni che espongono ad un rischio di natura elettrica possono essere eseguite solo da personale PES o PEI così come definiti dalla norma UNI EN 1127; Utilizzare le apparecchiature secondo le istruzioni senza manometterle o modificarle; Assicurarsi che le apparecchiature e i loro cavi di alimentazione siano in buono stato e non abbiano parti in tensione scoperte o elementi a protezione danneggiati; Non eseguire, se non competenti, interventi di ispezione, manutenzione e riparazione di macchine, attrezzature, quadri e armadi elettrici ma segnalare al preposto di Umbra Acque eventuali anomalie; Non coprire o nascondere i quadri elettrici, per consentire la loro ispezione e un pronto intervento in caso di anomalie; Tenere chiusi gli sportelli degli armadi e dei quadri elettrici.	2	3	MEDIO ALTO
	Ambienti Confinati	Negli impianti tecnologici sono presenti ambienti che si configurano come sospetti di inquinamento o confinati. Non accedere ai luoghi di lavoro diversi da quelli autorizzati. È vietato accedere in SPAZI CONFINATI senza la preventiva autorizzazione scritta da parte di Umbra Acque S.p.A. Se necessario in ragione dell'affidamento, all'interno di esse, può operare il solo personale, preventivamente autorizzato dal Committente, adeguatamente formato, addestrato e in possesso dei requisiti stabiliti dal DPR 177/2011 e comunque devono essere puntualmente rispettate le specifiche procedure operative e di gestione dell'emergenza definite dalla ditta affidataria che è tenuta a presentare prima dell'inizio delle lavorazioni. Nelle situazioni in cui è possibile, esecuzione dell'intervento operativo deve essere eseguito utilizzando metodologie che evitino l'accesso in ambiente confinato.	1	4	MEDIO BASSO
	Annegamento	Negli impianti tecnologici sono presenti vasche piene di acqua/liquami. Non accedere ai luoghi di lavoro diversi da quelli autorizzati. Il bordo delle vasche è generalmente protetto contro la caduta accidentale mediante ringhiere o parapetti di altezza adeguata. Utilizzare idonei dispositivi di trattenuta per operare al bordo di vasche non protette; Non lasciare aperture verso il bordo vasca non protette; Accertarsi che grigliati e parapetti non abbiano nessuna interruzione e provvedere a segnalare i grigliati e i parapetti non più in efficienza	1	4	MEDIO BASSO
	Rischio Biologico	Negli impianti di trattamento dei reflui e nei sollevamenti fognari sono presenti agenti biologici, soprattutto nelle aree di arrivo dei reflui fognari e nelle aree a ridosso delle vasche di trattamento degli stessi. Non accedere ai luoghi di lavoro diversi da quelli autorizzati. Umbra Acque ha provveduto ad effettuare la Valutazione del rischio di esposizione ad agenti biologici dal quale risulta una esposizione pari alla classe 0 (rischio moderato). Informare e formare i lavoratori circa il rischio da esposizione agli agenti biologici, adottare misure di prevenzione quali quelle di non bere, mangiare o fumare negli impianti tecnologici di trattamento dei reflui fognari, usare misure igieniche adeguate (lavarsi bene con sapone alla fine di ogni attività, non entrare con indumenti sporchi in ambienti non contaminati). Dotare i lavoratori di idonei DPI da utilizzare durante lavorazioni esposte al rischio (guanti per la protezione da rischio biologico, mascherina con filtro FFP3, stivali e tuta protettiva); ridurre al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori.	2	3	MEDIO ALTO
	Rischio Rumore	Negli impianti tecnologici il rischio di esposizione al rumore è presente in diverse aree a causa della presenza di particolari attività che richiedono l'utilizzo di macchinari rumorosi ea causa della circolazione di mezzi d'opera.	2	3	MEDIO ALTO

		Non accedere ai luoghi di lavoro diversi da quelli autorizzati. Presente cartellonistica di sicurezza, Durante i lavori con macchine in funzione, è obbligatorio indossare, oltre ai DPI standard, i DPI specifici di protezione dell'udito			
	<b>Rischio Chimico</b>	Il solo accesso transito e stazionamento presso gli impianti di Umbra Acque S.p.A. dei soggetti fornitori non presenta di per se un rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi ovvero a vapori, esalazioni o gas provenienti dagli impianti di clorazione, potabilizzazione, etc. Nelle normali condizioni operative, tutti gli agenti chimici sono utilizzati rispetto alle misure di sicurezza e sono stoccati in maniera tale da non costituire direttamente un rischio per i lavoratori dei soggetti fornitori.	1	3	MEDIO BASSO
	<b>Cadute dall'alto</b>	Parti dell'impianto si trovano ad una quota superiore ai 2 metri rispetto ad un piano stabile. Adottare idonee misure di prevenzione, generalmente costituite da protezioni collettive anticaduta (es. parapetti), ovvero qualora non fosse possibile da misure collettive o personali atte ad arrestare con il minore danno possibile le cadute (es. dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto). Per le lavorazioni a ridosso delle vasche che espongono i lavoratori al rischio di caduta, dotare il proprio personale di idonei DPI anticaduta e di adeguati sistemi di trattenuta fissati ad un punto di ancoraggio stabile. Utilizzare solo il personale adeguatamente formato e informato riguardo l'esecuzione della specifica fase di lavoro e all'utilizzo di DPI di 3ª categoria che dovranno essere correttamente mantenuti in efficienza. Prima dell'utilizzo di scale alla marinara o fisse verticali o portatili presenti all'interno degli impianti o in dotazione propria verificare che queste siano strutturalmente conformi, adeguate all'uso, correttamente mantenute e rispondenti alle prescrizioni di legge. Le imprese esecutrici o i lavoratori autonomi che utilizzano opere provvisorie per i lavori in quota dovranno scegliere e utilizzare le attrezzature più idonee a mantenere condizioni di lavoro sicure, in relazione alla tipologia di manutenzione da svolgere; dovranno garantire la delimitazione della zona sottostante l'attrezzatura in quota quando sono previste potenziali interferenze lavorative; utilizzare scale portatili a norma UNI EN 131, usando particolare attenzione nella loro movimentazione in presenza di interferenze.	1	4	MEDIO BASSO
	<b>Punture d'insetto, shock anafilattico</b>	Negli impianti tecnologici il rischio da punture di imenotteri (api, vespe, calabroni ecc. o da altri insetti) in particolare nella stagione calda, è potenzialmente sempre presente. Indossare la divisa di lavoro e proteggere le parti del corpo scoperte. Dotare i lavoratori di salviette monouso di soluzione d'ammoniaca al 4% ad integrazione del contenuto minimo dei pacchetti di medicazione previsti per legge. Nel caso di presenza di personale con allergie conosciute, è consigliabile, d'accordo con il medico competente della ditta affidataria, la dotazione di eventuali prodotti medici da utilizzare in caso di necessità. Nel caso, allertare il personale Umbra Acque nel caso di necessità di assistenza. Nel caso di reazioni allergiche chiamare il 118 o farsi condurre da colleghi o operatori Umbra Acque al Pronto Soccorso più vicino.	2	2	MEDIO BASSO
	<b>Urti, impatti, colpi, schiacciamenti</b>	Negli impianti tecnologici sono presenti macchine e attrezzature che possono essere accidentalmente urtate dal lavoratore nonché macchine e attrezzature non adeguatamente protette contro i contatti accidentali, con organi meccanici in movimento e/o macchine con avvio automatico. Mantenere fruibili e sgombri le vie di circolazione e gli spazi operativi; dotare il proprio personale di adeguati DPI con livelli di protezione adeguati al rischio; rispettare le specifiche istruzioni operative e quanto riportato nei manuali d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature: non rimuovere carter e protezioni delle macchine e non manomettere i sistemi di blocco di emergenza. Effettuare le manutenzioni solo a macchine spente ed alimentazione disinserita; Non operare in spazi angusti o ristretti senza indossare l'elmetto di protezione del capo; Non operare in assenza di adeguata illuminazione; Non accedere, senza permesso, in parti dell'impianto estranee alle lavorazioni.	2	2	MEDIO BASSO
	<b>Caduta a livello, piede in fallo, scivolamento</b>	Per la possibilità di pavimentazione umida/bagnata, per possibile presenza di acqua ai bordi delle vasche, per la presenza di ghiaccio nel periodo invernale, per la presenza di scalini, per avvallamenti del terreno, per la presenza di scale, eventuali cavità. Porre attenzione ad eventuali avvallamenti, cavità non protette, disconnessioni del terreno in genere. Per l'accesso nei luoghi di lavoro il personale deve essere dotato di calzature di sicurezza con suola e puntale certificate anche contro il rischio di scivolamento.	2	2	MEDIO BASSO

## GESTIONE DELLE EMERGENZE



All'interno dei luoghi di lavoro del Committente sono adottate le misure da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato.

Tutto il personale di Umbra Acque S.p.A. è dotato di telefono cellulare aziendale.

Alla risposta dell'operatore del **112** presentarsi sempre con nome e cognome; descrivere sinteticamente l'accaduto; indicare il luogo esatto dell'accaduto; indicare se ci sono feriti e la loro gravità; indicare eventuali danni e la loro gravità; indicare un eventuale luogo di incontro con i soccorritori; lasciare il proprio recapito telefonico.

In caso di allarme, tutti i lavoratori presenti devono: sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature, abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento e recarsi nell'area di raccolta, seguendo le istruzioni impartite dal personale aziendale di Umbra Acque S.p.A. addetto alla gestione delle emergenze, evitando di intralciare le operazioni di soccorso, mantenendo la calma e allontanandosi ordinatamente seguendo il flusso d'esodo, senza correre, spingere o gridare. Nel caso in cui tutti i lavoratori al momento presenti, non abbiano raggiunto il punto di raccolta prestabilito, solo il personale di Umbra Acque S.p.A. potrà occuparsi della loro ricerca all'interno del sito. Attendere la comunicazione di cessato allarme prima di riprendere l'attività. L'emergenza è gestita dagli addetti aziendali che la coordinano e che decidono se e quando chiamare i soccorsi esterni.

In caso d'incendio di piccola entità, dopo aver dato prontamente l'allarme, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, il lavoratore al momento presente deve eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari, utilizzando i presidi antincendio presenti nei siti ovvero in dotazione alle auto aziendali del Committente. In caso di incendio incontrollato, abbandonare immediatamente l'area recandosi al punto di ritrovo "sicuro" in attesa dei soccorsi.

In caso di infortunio/malore, dopo aver dato l'allarme, il lavoratore al momento presente, in attesa dell'arrivo dei soccorsi è tenuto a prestare tutta l'assistenza necessaria al lavoratore infortunato.

In caso di necessità i lavoratori, se competenti ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, possono utilizzare le cassette di primo soccorso eventualmente presenti nei siti ovvero i pacchetti di medicazione presenti nelle auto aziendali. Dopo l'utilizzo ovvero se accertano la presenza di presidi d'emergenza non correttamente mantenuti i lavoratori del soggetto affidatario sono tenuti ad avvisare prontamente il RSPP di Umbra Acque S.p.A.

Il soggetto affidatario dovrà garantire sempre la presenza sia di un proprio presidio antincendio in numero e capacità estinguente adeguato al rischio che di un adeguato presidio di primo soccorso il cui contenuto deve essere conforme alle prescrizioni normative (DM 388/2003).

## COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE DI SOSTANZE CHIMICHE

I principali rischi legati allo spandimento di sostanze chimiche pericolose o non pericolose sono rappresentati dalle contaminazioni che potrebbero verificarsi ad ambiente e lavoratori con effetti dannosi sulla salute e sicurezza. Particolare attenzione deve essere rivolta allo sversamento di sostanze infiammabili che potrebbero dar vita ad incendio ed o esplosione. Qualora si verifica il rilascio di una sostanza (o miscela) pericolosa, occorre in primo luogo identificarla e riconoscere i pericoli a essa associati al fine di evitare comportamenti o interventi non corretti o controproducenti, o indurre ad azioni non necessarie. Oltre a quanto indicato sull'etichetta, sulla targa identificativa o nella segnaletica predisposta localmente, è necessario **consultare sempre la Scheda di Sicurezza SDS**, che in particolare alla sezione 6 fornisce informazioni sulle misure da adottare in caso di rilascio accidentale: 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza (necessità di rimozione delle fonti di ignizione, predisposizione di un'adeguata ventilazione o di una protezione respiratoria, metodi di lotta contro le polveri, prevenzione del contatto con la pelle/occhi ...); 6.2 Precauzioni ambientali (: tenere il prodotto lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee e suolo, eventuale necessità di allarmare le comunità limitrofe...); 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica (uso di materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante acido o universale, segatura...), riduzione di gas/fumi sviluppatasi mediante lavaggio con acqua o diluizione; in alcuni casi, possono essere riportate indicazioni del tipo "non usare mai ..." "neutralizzare con...").

Le priorità sono: arginare l'espansione del liquido ad una fonte d'acqua, ridurre al minimo l'area dello sversamento e proteggere i tombini.

Se lo sversamento è di piccola entità, delimitare l'area usando barriere anche improvvisate con panni, cuscini o salsicciotti, dopo di che versarci prodotti assorbenti (sabbia, segatura o se disponibile polvere/granuli di assorbente universale per prodotti chimici).

Se il liquido sversato è infiammabile, prima di iniziare a rimuovere lo sversamento è opportuno:

- rimuovere ogni possibile fonte di innesco;
- arrestare eventuali attività in corso togliendo la tensione alle apparecchiature elettriche;
- chiudere l'alimentazione del gas;
- allontanare eventuali materiali combustibili.

Per sversamenti maggiori e nel caso non sia possibile intervenire con le procedure indicate, è necessario allertare e fare intervenire i soccorsi esterni. In tali casi occorrerà abbandonare immediatamente l'area e recarsi al punto di ritrovo più sicuro.

**Il soggetto affidatario è tenuto a mettere a disposizione dei propri lavoratori idoneo materiale necessario al contenimento e alla bonifica.**

## COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO

Eventuali incidenti, infortuni e near miss devono essere tempestivamente segnalati con modalità scritta e con contenuti adeguati al R.S.P.P. del Committente; ciò al fine di individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da porre in atto a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività in oggetto.

## TIPOLOGIE DI RISCHIO INTRODOTTE NEI LUOGHI DI LAVORO DALL'APPALTATORE

Tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle eventuali interferenze e non i rischi propri dell'ambiente di lavoro. L'impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà predisporre ed attuare le misure necessarie all'abbattimento del rischio. La ditta appaltatrice dovrà predisporre ed inviare al RSPP delegato il Piano Operativo di Sicurezza (POS), nel quale saranno riportate tutte le informazioni riguardanti i rischi valutati ed introdotti all'interno degli ambienti di lavoro del Committente.

## DOCUMENTAZIONE CHE DEVE PRODURRE IL SOGGETTO AFFIDATARIO

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, il soggetto affidatario deve fornire al Committente la seguente documentazione:

- Estratto del Documento di valutazione dei rischi propri ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.81/08 s.m.i. con indicazioni delle misure di sicurezza e delle procedure di lavoro sicuro relative alle attività commissionate da Umbra Acque S.p.A;
- Procedura interna per la gestione delle emergenze;
- M01 - IS04-PS01-8.1 (modello 01) Dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art.26 e All. XVII del D. Lgs.81/08 s.m.i.;
- Presa visione informativa rischi (modello 02)
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di riferimento, con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) in corso di validità;
- Dichiarazione Art. 14 c. 1 D. Lgs. 81/08.

## ALLEGATI

1. Presa visione informativa rischi
2. Certificazione possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.81/08 e s.m.i (M01 - IS04-PS01-8.1)

19.01.2023, Ponte San Giovanni, Perugia

Redatto	Validato	Approvato
ASPP	RSPP	Dirigente per la sicurezza Area Gestione Operativa /Datore di Lavoro Committente
<i>Geom. Fabio Ippoliti</i> 	<i>Ing. Marinella Brizioli</i> 	<i>Ing. Andrea Vitali</i> 



## 2. Certificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.81/08 e s.m.i

Il sottoscritto	in qualità di
della Ditta (Denominazione o ragione sociale):	
con sede in	
affidataria del lavoro/servizio	
presso	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445

### DICHIARA

- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo n. 81/2008;
- di essere in possesso dei requisiti tecnico – professionali di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 e in particolare:
  - di aver valutato tutti i rischi connessi alla propria attività;
  - di aver redatto il DVR aziendale secondo quanto disposto all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08;
  - che il proprio personale addetto alle lavorazioni di che trattasi:
    - è stato informato/formato/addestrato ove espressamente previsto dalle disposizioni vigenti in materia;
    - è sottoposto a sorveglianza sanitaria per i rischi connessi alle attività riportate nel DVR;
    - è dotato dei dispositivi di protezione individuali previsti per la mansione svolta e riportati nel proprio DVR;
- di attenersi alle misure generali di tutela in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs.81/2008, garantendo condizioni di permanente sicurezza e salute dei lavoratori impegnati nelle lavorazioni;
- di avvalersi di proprio personale regolarmente assunto, operante sotto la sua esclusiva responsabilità, in possesso di idoneità sanitaria e tecnico-professionale, di provata capacità e adeguati, anche numericamente, alle necessità del lavoro/servizio;
- di avvalersi per l'impiego di macchine che richiedono conoscenze o responsabilità particolari, di solo personale qualificato, formato e abilitato secondo quanto prescritto dal D. Lgs.81/08 e dall'Accordo CSR n.53/2012; suddetto personale dovrà risultare idoneo anche riguardo agli accertamenti previsti per il contrasto alle dipendenze da alcool e droga;
- di svolgere le attività previste in completa autonomia organizzativa, utilizzando esclusivamente proprie macchine, attrezzature e utensili (siano esse di proprietà o in noleggio), certificate CE, correttamente mantenute e verificate secondo quanto previsto dai manuali d'uso del fabbricante, delle norme tecniche e dalla legislazione vigente;
- di aver informato i propri lavoratori che:
  - all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A. è vietato mangiare, fumare, utilizzare fiamme libere, assumere alcool nonché sostanze stupefacenti; aprire cassette, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente incustoditi; di scattare fotografie e/o di effettuare riprese e/o registrazioni audio;
  - all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A. deve rispettare la segnaletica di sicurezza; non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature; non occultare i presidi d'emergenza e la segnaletica di sicurezza; deve prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; deve rispettare le limitazioni di velocità, le vie di transito indicate, le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada;
  - l'ingresso è autorizzato esclusivamente negli ambienti di lavoro oggetto dei lavori/servizi solo nei tempi e modi stabiliti. L'accesso in qualsiasi altro luogo, fatte salve eventuali necessità di salvaguardia dei lavoratori in caso di pericolo grave e imminente, non è mai autorizzato;
- sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A.;
- che la ditta affidataria del lavoro/servizio è: (sbarrare se non applicabile)
  - iscritta all'INAIL: matricola ..... sede .....
  - iscritta all'INPS: matricola ..... sede .....
  - iscritta alla CASSA EDILE: matricola ..... sede .....
  - in possesso di certificazioni conseguite dall'Appaltatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro .....

**Si precisa che i documenti sopra dichiarati, non dovranno essere allegati alla presente dichiarazione ma tenuti a disposizione per eventuali controlli da parte del Servizio Prevenzione e Protezione di Umbra Acque S.p.A. e/o degli organi di vigilanza.**

### SI IMPEGNA

- a segnalare prontamente al R.S.P.P. di Umbra Acque S.p.A. la presenza di situazioni di rischio, ovvero riguardo a tutti gli aggiornamenti necessari a seguito di mutate esigenze organizzative, istituzionali o altro;

- a comunicare prontamente eventuali infortuni occorsi a lavoratori dell'impresa esecutrice (o subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), verificatosi durante l'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente;

#### ALLEGATI

- Elenco nominativo e funzionale relativo all'oggetto dell'appalto del personale impiegato per lo svolgimento delle specifiche attività oggetto del contratto e relative nomine, qualifiche e abilitazioni professionali);
- Elenco nominativo dell'organigramma della sicurezza (Datore di Lavoro, RSPP, MC, elenco del personale addetto alla gestione dell'emergenze/lotta antincendio, Preposti alla Sicurezza);

Luogo: \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Timbro e Firma del dichiarante

allegare documento d'identità in corso di validità del dichiarante